

## VareseNews

### Bollette “pazze” e file agli sportelli, cosa sta succedendo con l’acqua e Alfa

**Pubblicato:** Mercoledì 26 Giugno 2019



**Bollette che arrivano all’improvviso, cifre da capogiro, sportelli di consulenza aperti per singoli giorni nelle diverse località.??Il pagamento delle forniture d’acqua ad Alfa srl – il gestore provinciale del ciclo dell’acqua – sta suscitando un vespaio di polemiche.**

Ma perché si è in questa situazione?? **Alfa srl ha iniziato a operare nel 2015**, dopo anni di ritardi, legati alla difficoltà di superare le resistenze nel passaggio – obbligato – a un’unica società che prendesse in carico il “ciclo dell’acqua”, vale a dire la captazione (i pozzi), la rete di distribuzione, quella delle fognature, il sistema di depurazione.

**«Dobbiamo correre per recuperare vent’anni di ritardo ingiustificabile» dice il presidente Paolo Mazzucchelli**, quando si chiede conto delle difficoltà emerse nuovamente in questi giorni, da **Samarate ad Angera**. «Al gestore si chiede di recuperare in tre anni vent’anni di ritardo».

Senza tornare indietro ai **divieti incrociati che per anni hanno bloccato il passaggio al gestore unico**, si può dire che oggi **Alfa srl è una società di diritto privato totalmente a capitale pubblico** (c’è stato un lungo dibattito sulla forma giuridica, partito fin dal referendum del 2011, disatteso poi dalle scelte del governo Monti). Oggi deve **assicurare la copertura dei costi per la fornitura dell’acqua**, un sistema complesso e anche costoso, che richiede investimenti (che alcuni Comuni hanno ritardato o coprivano solo in parte).

Questo spiega in parte gli aggravii dei costi, meno comprensibile è la difficoltà a ottenere una operatività ordinaria. Alfa ha ereditato dalle varie aziende locali sistemi differenti, anche sul fronte delle rilevazioni dei consumi: «**Ci mettiamo sempre qualche mese e rimettere in linea i dati**» ammette Mazzucchelli. «A Samarate ad esempio abbiamo fatto la lettura fisica del contatore, le bollette precedenti erano presunte».

Una volta arrivate le bollette, **Alfa si trova di fatto “costretta” ad attivare sportelli locali**, per gestire le difficoltà dei cittadini. ?«Il cittadino non si deve spaventare: **Alfa apre sempre lo sportello, per rateizzare i pagamenti**. Per norma dobbiamo rimettere in pari, poi ci rendiamo conto delle difficoltà e quindi proponiamo la rateizzazione».

### Bollette dell'acqua, ecco le date da tenere d'occhio

Anche qui: **siccome il sistema va ancora “messo a regime”**, il sistema degli sportelli attivati “a spot” rivela i suoi limiti, con gli annunci che arrivano pochi giorni prima dell'apertura o mentre già sui social infuriano le polemiche (non di rado i sindaci si affannano a “tranquillizzare” i loro concittadini sulle pagine Facebook dei vari paesi).

Al di là delle difficoltà di una società ancora dotata di poche risorse operative (ci si è messa anche la “indagine Caianiello” che **ha colpito l'ad Bratta e costretto a rivedere i vertici**), **Mazzucchelli spiega che si sta lavorando per migliorare le cose**: «Già oggi è possibile anche fare **l'autolettura**: si fotografa il contatore e si manda l'immagine, così le fatture sono sempre legate ai consumi reali. Poi stiamo investendo al massimo per **portare il servizio online**, perché si possa accedere per controllare la sua posizione in tempo reale»??.

C'è poi la progettualità più ampia: l'idea della «sostituzione dei vecchi contatori con **nuovi contatori che consentano la telelettura**» spiega ancora Mazzucchelli. «Stiamo facendo una sperimentazione sulla zona di Busto, una nel Tradatese, una sui Laghi. Vedremo poi se l'investimento sarà totalmente a carico della società o con compartecipazione dell'utente» (cioè se al cittadino sarà chiesto un contributo per il nuovo contatore). L'obbiettivo è arrivare a una copertura «a fine 2021» di tutti i Comuni, con «un investimento da centinaia di migliaia di euro».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it